

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

**Estratto del Decreto di Asservimento rep. 696 emesso dal Capo Ufficio Catasto Espropri Protocollo n. 10738 del 10 agosto 2022**

**"Interventi strutturali in rete minore di bonifica. Riqualificazione ambientale del bacino del canale Scolmatore del Fiume Marzenego e interventi sugli affluenti - Interventi nel comparto di valle" [P. 139B]. ASSERVIMENTO PER PUBBLICA UTILITA'. DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO ED EMANAZIONE DEL DECRETO DI ASSERVIMENTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 22 DPR 327/2001.**

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

*omissis*

**RICHIAMATA** la delibera del CDA n. 73/2020 del 22/07/2020 che approva il progetto definitivo in argomento datato 26/06/2020 con il relativo quadro economico dell'importo complessivo di € 4.745.955,44.=;

**RICHIAMATO** il decreto della Direzione Commissione e Valutazioni n. 31 del 28/03/2019 che ha preso atto delle determinazioni assunte dal Comitato Regionale VIA della seduta del 21/01/2019;

**RICHIAMATO** il **Decreto della Giunta Regionale Veneto n. 77 del 26/10/2020** del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio Direzione Progetti speciali per Venezia sulla scorta del parere della CTRA n. 4063 del 28/09/2020 con il quale viene approvato il progetto definitivo in argomento e viene dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste nel progetto;

*omissis*

**DATO ATTO** che con Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia **n. 9 del 28/02/2022** viene apposto il **vincolo preordinato all'esproprio** sulla scorta dell'art 24 comma 2 ter, comma 2-quater, art 25 LR n. 27 del 07/11/2003 e ss.mm.ii ed art 10 del DPR 327/2001; con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 12 comma 3 del DPR n. 327/01, la dichiarazione di pubblica utilità di cui sopra diventa efficace a norma degli articoli 9 e 10 del DPR 327/01;

*omissis*

**VISTO** il tipo di frazionamento catastale approvato dall'Agenzia del Territorio di Venezia n. 100009 del 04/10/2021 e n. 100010 del 04/10/2021, con il quale sono state definitivamente individuate e quantificate nella superficie le aree oggetto di espropriazione e, conseguentemente, è stato possibile definire anche le aree oggetto di asservimento;

*omissis*

**DATO ATTO** che il Capo Ufficio Catasto Espropri è autorizzato alla firma del presente atto ex art.18 del Piano di organizzazione variabile del Consorzio, approvato dall'Assemblea con deliberazione n.59 del 04/07/2017 ed ex art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

*omissis*

D E C R E T A

2. E' costituito il diritto reale di servitù di passaggio, a favore del **Demanio Pubblico dello Stato - Ramo idrico con sede in Roma - Via Barberini n. 38 (00187) ROMA, codice fiscale 97905270589,**

*omissis*

dei beni immobili siti nel **Comune di Venezia sez. Favaro Veneto (VE)**, di seguito individuati

**Ditta 1) MARCELLO Andriana** c.f. MRCNRN43E46L407V - **catasto terreni fg. 158 mappale 61 mq 1.080, mappale 2433 mq 554 - indennità totale di asservimento €. 6.211,80; Particella catastale 2433**: Il diritto di **servitù di passaggio pedonale e carraio** viene istituito al lato est della particella 2433 a confine con la particella 2434, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico c.f. 97905270589. La servitù che si costituisce consiste nel diritto di passaggio con ogni sorta di veicolo, su striscia di terreno di larghezza pari a **4 metri** che dovrà restare libera da cose e piantagioni per permettere sia il libero transito agli operatori/agenti della bonifica che lo svolgimento delle operazioni di manutenzione e di guardiania. La servitù avrà **carattere di permanenza ed inamovibilità** e durerà per tutto il tempo in cui il beneficiario dell'asservimento o chi per esso, avrà il diritto di esercitarla. Il diritto di passaggio **potrà essere esercitato** in qualsiasi ora del giorno e della notte dal beneficiario dell'asservimento, dai suoi concessionari ovvero dall'autorità titolare del diritto di esercizio della servitù per legge o per convenzione o da terzi da questi incaricati. La servitù costituita comprende il diritto di rinnovare e riparare la striscia di terreno sottoposta a servitù in qualunque tempo, a spese del beneficiario dell'asservimento, dei suoi concessionari ovvero dell'autorità titolare del diritto di esercizio della servitù per legge o per convenzione, senza che tali opere possano rendere più gravosa la condizione del fondo asservito. Il proprietario **conserverrà la piena proprietà del terreno asservito**, obbligandosi però a non fare e a non lasciare fare sul medesimo terreno opere e coltivazioni che possano comunque impedire, menomare o limitare l'esercizio più ampio e completo della servitù in parola, nel rispetto dei vincoli di cui al R.D. n. 368/1904, Titolo IV, art. 132 e ss.. Non potrà egli compiere alcuna cosa che tenda a diminuire l'esercizio della servitù o a renderlo più incomodo. **Particella catastale 61**: Il diritto di **servitù di passaggio pedonale e carraio** viene istituito sulla **strada asfaltata esistente denominata Via Cà Vallesina**, già di uso promiscuo, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico c.f. 97905270589. La servitù che si costituisce consiste nel diritto di passaggio con ogni sorta di veicolo, e dovrà restare libera da cose e piantagioni per permettere sia il libero transito agli operatori/agenti della bonifica che lo svolgimento delle operazioni di manutenzione e di guardiania. La servitù avrà **carattere di permanenza ed inamovibilità** e durerà per tutto il tempo in cui il beneficiario dell'asservimento o chi per esso, avrà il diritto di esercitarla. Il diritto di passaggio **potrà essere esercitato** in qualsiasi ora del giorno e della notte dal beneficiario dell'asservimento, dai suoi concessionari ovvero dall'autorità titolare del diritto di esercizio della servitù per legge o per convenzione o da terzi da questi incaricati. La servitù costituita comprende il diritto di rinnovare e riparare la striscia di terreno sottoposta a servitù in qualunque tempo, a spese del beneficiario dell'asservimento, dei suoi concessionari ovvero dell'autorità titolare del diritto di esercizio della servitù per legge o per convenzione, senza che tali opere possano rendere più gravosa la condizione del fondo asservito. Il proprietario **conserverrà la piena proprietà del terreno asservito**, obbligandosi però a non fare e a non lasciare fare sul medesimo terreno opere e coltivazioni che possano comunque impedire, menomare o limitare l'esercizio più ampio e completo della servitù in parola; non potrà egli compiere alcuna cosa che tenda a diminuire l'esercizio della servitù o a renderlo più incomodo. Il diritto di passaggio pedonale e carraio potrà essere esercitato dagli aventi diritto al fine di mantenere l'accesso alle proprietà limitrofe.

**Ditta 2) Cà Solaro S.S. Società Agricola** con sede in VENEZIA (VE) c.f. 03611600275 - **catasto terreni fg. 158 mappale 2435 mq 2.307 - indennità totale di asservimento: € 17.302,50**. Il diritto di **servitù di passaggio pedonale e carraio** viene istituito lungo il nuovo Collettore nonché bacino di arrivo del realizzando Impianto Idrovoro, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico c.f. 97905270589. La servitù che si costituisce consiste nel diritto di passaggio con ogni sorta di veicolo, su striscia di terreno di larghezza pari a **4 metri**, posta a partire dal ciglio superiore del corso d'acqua in gestione (lato nord-ovest della particella 2435) e a partire dal ciglio superiore lato campagna del fosso di guardia arginale del bacino di scarico (lato nord-est della particella 2435), e dovrà restare libera da cose e piantagioni per permettere sia il libero transito agli operatori/agenti della bonifica che lo svolgimento delle operazioni di manutenzione e di guardiania. La servitù avrà **carattere di permanenza ed inamovibilità** e durerà per tutto il tempo in cui il beneficiario dell'asservimento o chi per esso, avrà il diritto di esercitarla. Il diritto di passaggio **potrà essere esercitato** in qualsiasi ora del giorno e della notte dal beneficiario dell'asservimento, dai suoi concessionari ovvero dall'autorità titolare del diritto di esercizio della servitù per legge o per convenzione o da terzi da questi incaricati. La servitù costituita comprende il diritto di rinnovare e riparare la striscia di terreno sottoposta a servitù in qualunque tempo, a spese del beneficiario dell'asservimento, dei suoi concessionari ovvero dell'autorità titolare del diritto di esercizio della servitù per legge o per convenzione, senza che tali opere possano rendere più gravosa la condizione del fondo asservito. Il proprietario **conserverrà la piena proprietà del terreno asservito**, obbligandosi però a non fare e a non lasciare fare sul medesimo terreno opere e coltivazioni che possano comunque impedire, menomare o limitare l'esercizio più ampio e completo della servitù in parola, nel rispetto dei vincoli di cui al R.D. n. 368/1904, Titolo IV, art. 132 e ss.. Non potrà egli compiere alcuna cosa che tenda a diminuire l'esercizio della servitù o a renderlo più incomodo.

**Ditta 12) CA' VALLESINA S.R.L.** con sede in VENEZIA (VE) c.f. 01907010274 - **BERALDO Giuseppe** nato a MUSILE DI PIAVE (VE) il 11/07/1937 BRLGPP37L11F826B - **catasto terreni fg. 158 mappale 288 mq 1.310 - indennità totale di asservimento €. 3.930,00**; Il diritto di **servitù di passaggio pedonale e carraio** viene istituito sulla **strada asfaltata esistente denominata Via Cà Vallesina**, già di uso promiscuo, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico c.f. 97905270589. La servitù che si costituisce consiste nel diritto di passaggio con ogni sorta di veicolo, e dovrà restare libera da cose e piantagioni per permettere sia il libero transito agli operatori/agenti della bonifica che lo svolgimento delle operazioni di manutenzione e di guardiania. La servitù avrà **carattere di permanenza ed inamovibilità** e durerà per tutto il tempo in cui il beneficiario dell'asservimento o chi per esso, avrà il diritto di esercitarla. Il diritto di passaggio **potrà essere esercitato** in qualsiasi ora del giorno e della notte dal beneficiario dell'asservimento, dai suoi concessionari ovvero dall'autorità titolare del

diritto di esercizio della servitù per legge o per convenzione o da terzi da questi incaricati. La servitù costituita comprende il diritto di rinnovare e riparare la striscia di terreno sottoposta a servitù in qualunque tempo, a spese del beneficiario dell'asservimento, dei suoi concessionari ovvero dell'autorità titolare del diritto di esercizio della servitù per legge o per convenzione, senza che tali opere possano rendere più gravosa la condizione del fondo asservito. Il proprietario **conservrà la piena proprietà del terreno asservito**, obbligandosi però a non fare e a non lasciare fare sul medesimo terreno opere e coltivazioni che possano comunque impedire, menomare o limitare l'esercizio più ampio e completo della servitù in parola; non potrà egli compiere alcuna cosa che tenda a diminuire l'esercizio della servitù o a renderlo più incomodo. Il diritto di passaggio pedonale e carraio potrà essere esercitato dagli aventi diritto al fine di mantenere l'accesso alle proprietà limitrofe.

*omissis*

**13)** una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del DPR n. 327/2001;

*omissis*

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso